



**COMUNE DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 23

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici addì quattro del mese di settembre alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze consiglieri.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco	X	
2	ALLIANO Giovanni	X	
3	DIVANO Agostino	X	
4	BOTTARO Luigi	X	
5	VACCARI Caterina		X
6	MONTECUCCO Angelo	X	
7	ALIANO Sabrina	X	
8	TORTAROLO Sandro	X	
9	MASSONE Alessia	X	
10	FIRPO Gian Carlo	X	
11	FRISONE Mattia	X	
	Totali	10	1

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor TRAVERSO Marco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 06/12/2011, convertito nella L. n. 214 del 22/12/2011, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'imposta municipale propria, di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs n. 23 del 14/3/2011, in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. n. 16 del 02/3/2012, convertito nella L. n. 44 del 26/4/2012;
- le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs n. 23/2011, richiamati dal citato art. 13 del D.L. n. 201/2011, nonché le norme dell'art. 14, comma 6, del medesimo decreto legislativo;
- le disposizioni del D.Lgs n. 504 del 30/12/1992, in materia di Imposta Comunale sugli Immobili, dell'art. 1, commi 161-170, della L. n. 296 del 27/12/2006, in materia di attività di accertamento, rimborsi e versamenti, in quanto richiamate dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.;
- l'articolo 1, comma 380, della L. n. 228 del 24/12/2012 (Legge di Stabilità 2013) che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;
- l'articolo 2 del D.L. n. 102/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, altre disposizioni in materia di IMU;
- l'articolo 1, comma 703 della L. 147/2013 con il quale si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Considerato che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, con la IUC, per la componente IMU l'Imposta municipale propria per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la facoltà concessa ai comuni di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228, tenuti a garantire la restituzione allo Stato a seguito di accantonamento del maggior gettito IMU in base a quanto previsto dall'art. 13, comma 17 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011;

Richiamati:

- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), capitolo 1° del Regolamento unico I.U.C., approvato con deliberazione Comunale n. 22 in data odierna;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29/04/2013, con la quale si approvavano le aliquote relative all'IMU per l'anno 2013, nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 13, D.L. 201/2011, convertito nella L. 214/2011;

Visto l'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n. 296, che prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto con decorrenza dal 1° gennaio o dell'anno di riferimento;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.169 del 23-7-2014, con cui è stato ulteriormente prorogato, al 30.09.2014. il termine per l'approvazione di bilanci di previsione 2014 degli Enti Locali;

Dato atto che al successivo punto all'esame del consesso è prevista l'approvazione dell'aliquota TASI per le sole abitazioni principali escluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1 A/8 e A/9, e relative pertinenze e l'esonero dal pagamento della TASI delle abitazioni principali con rendita catastale minore o uguale a **300 Euro**;

Ritenuto di confermare le aliquote del tributo in oggetto, approvate nel 2013, con decorrenza dallo 01/01/2014, considerando quanto sopra esposto ai sensi dell'art. 1, commi 707 e 708, della L. n. 147 del 27/12/2013, come segue:

N.D.	TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA IMU %	DETRAZIONE €
1	Tutte le categorie di immobili non inserite nelle sottostanti classificazioni	0,9	
2	Abitazioni principali categorie A1 -A8 -A9 e relative pertinenze	0,4	200
3	Fabbricati rurali ad uso strumentali (esclusi dall'IMU a norma c.708 art. 1 Legge 147/2013 mentre sono assoggettabili alla TASI per max 1 per mille)	0	

Dato atto che relativamente agli immobili classificati nel gruppo catastale D, l'imposta calcolata sull'aliquota base dello 0,76% è in favore dello Stato, e la restante quota dello 0,14% in favore del Comune;

Rilevato che il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b, n.7) del D.Lgs. 267/2000 ha espresso parere favorevole;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di confermare, per le motivazioni esposte in premessa, per l'anno 2014, le aliquote approvate nell'anno 2014 ai fini dell'Imposta Municipale Propria come indicate di seguito:

N.D.	TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA IMU %	DETRAZIONE €
1	Tutte le categorie di immobili non inserite nelle sottostanti classificazioni	0,9	
2	Abitazioni principali categorie A1 -A8 -A9 e relative pertinenze	0,4	200
3	Fabbricati rurali ad uso strumentali (esclusi dall'IMU a norma c.708 art. 1 Legge 147/2013 mentre sono assoggettabili alla TASI per max 1 per mille)	0	

2. Di dare atto che:

- l'imposta municipale propria non si applica all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10;

- ai sensi del comma 708 dell'art. 1 della L. 14772013 e s.m.i.: "A decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011";

3. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'articolo 10, comma 4 lett. b), del D.L. n. 35/2013, convertito nella L. n. 64/2013, sul sito istituzionale del Comune e trasmettere la stessa mediante invio telematico, entro il 10 settembre 2014, per la pubblicazione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze portalefederalismofiscale.gov.it;

4. Di dare atto della spettanza allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, mentre la differenza è di spettanza del Comune;

5. Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2014;

6. Di dichiarare, ad unanimità di voti, resi con successiva e separata votazione l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Traverso Marco

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì 6.9.2014

Visto: Il Sindaco
F.to Traverso Marco

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 6.9.2014 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 6.9.2014

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica
